

Itinerario: Montescheno / Viganella / Seppiana / Antrona

Tra le valli dell'Ossola, l'Antrona è forse la meno famosa: ma questa peculiarità non ne costituisce certo un elemento penalizzante. Anzi, l'assenza di turismo di massa ha permesso di mantenere un ambiente ancora intatto. Di particolare pregio l'architettura tipica dei suoi paesi, dove si incontrano ancora antichi torchi da uva, forni per il pane e abitazioni rustiche. Ovunque si respira ancora un'atmosfera genuina a misura d'uomo con le donne che vestono i costumi tradizionali e lavorano il puncetto.

A Montescheno e a Viganella vivono ancora antiche tradizioni religiose mentre Seppiana vanta una pregevole chiesa romanica dei XI-XIII secolo. Numerose cappelle e affreschi murali punteggiano tutta la valle. Un tempo erano attive anche importanti miniere d'oro.

Antrona Piana, il centro più importante della valle, è un villaggio tipicamente alpino, che assicura un soggiorno ideale di idilliaca tranquillità. Nella parrocchiale sono conservate pregevoli opere di arte lignea mentre annualmente vengono rinnovate le tradizioni legate alla vita e al lavoro del passato.

In alto il solco vallivo si divide in due tronconi. A sinistra si sale al lago d'Antrona, creato da uno scoscendimento della montagna che risale al 1642 e che distrusse gran parte dell'antico paese.

Proseguendo si arriva alla diga di Campiccioli, tra boschi di conifere. A destra si prosegue invece fino a Cheggio, uno degli angoli più belli e ridenti dell'Antrona (rifugi, ristoranti, skilift) e a un'altra diga nelle cui acque verde-azzurre si specchiano le ardite catene di montagne.

Indirizzi utili:

Informazioni Turistiche Ossola  
(Domodossola) tel. 0324-46391